

Delibera:

Con voto contrario dei sindaci dei comuni di Idro ed Anfo (assente il sindaco di Bagolino), l'apposizione del vincolo, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. n. 4 sulla zona rivierasca dei comuni di Idro, Anfo e Bagolino entro i seguenti confini:

sponda orientale del lago di Idro, partendo dal torrente di Vantone, seguendo la riva che interessa i comuni di Idro, Anfo e Bagolino anche sulla sponda occidentale e settentrionale, limitatamente alla zona compresa fra il lago e la strada. Nel comune di Bagolino, oltre a detta zona, il piano d'Oneda, limitato dal torrente Caffaro e dalla strada a sud dell'abitato, sino alla statale del Caffaro.

(Omissis).

(7153)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona adiacente il castello di Lodi (Milano).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Milano per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 giugno 1964 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona adiacente al castello in Lodi;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Lodi (Milano);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuta che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituita dal castello Visconteo con il suo grande torrione, che domina gli spalti naturali della città, circondato dalla ricca vegetazione del cortile e del vicino giardino dell'acquedotto, forma un quadro naturale di singolare bellezza che costituisce, per unanime riconoscimento, una delle maggiori attrattive della città;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Lodi (Milano) adiacente al castello, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

piazzale Fiume, viale Dalmazia, mappali 784 e 1916, via del Guasto, mappali 425, 480 e 471, via Morena,

mappale 448, via Garibaldi, mappali 900 e 889, viale 4 Novembre, via Dante, viale 28 Ottobre fino a ricongiungersi con il piazzale Fiume.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Milano.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Lodi provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965

p. Il Ministro: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Milano

Verbale n. 1 dell'adunanza del 23 giugno 1964

(Omissis).

3) LODI (Milano) - Tutela paesistica della zona adiacente il Castello.

LA COMMISSIONE

Esaminata la documentazione fotografica e planimetrica della zona;

Considerato che il castello Visconteo con il suo grande torrione che domina gli spalti naturali della città, circondato dalla ricca vegetazione del cortile del castello e del vicino giardino dell'acquedotto forma un quadro naturale di singolare bellezza che costituisce, per unanime riconoscimento, una delle maggiori bellezze della città;

Vista la necessità di tutelare le aree adiacenti al complesso di cui sopra affinché eventuali nuove opere non pregiudichino la caratteristica e la visuale dell'insieme;

Considerato anche che tale provvedimento di tutela è un completamento dei vincoli già preesistenti relativi alla zona della Colombina Bassa ed al viale del passeggio;

Delibera:

Al sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'apposizione del vincolo nei riguardi della zona adiacente il castello di Lodi delimitata da:

piazzale Fiume, viale Dalmazia, mapp. 784, 1916, via del Guasto, mappali 425, 480, 471, via Morena, mappale 448, via Garibaldi, mappali 900 e 889, viale 4 Novembre, via Dante, viale 28 Ottobre fino a ricongiungersi con il piazzale Fiume.

(Omissis).

(7152)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1965.

Revoca dell'autorizzazione concessa al Consorzio agrario provinciale di Ravenna per l'esercizio di succursali del Magazzino generale gestito dal Consorzio stesso.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;